



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

AREA TECNICA
URBANISTICA, LL.PP., AMBIENTE, SUAP e P.M.

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.pt.it
pec.comuneuzzano@postecert.it

Determinazione n° 206 .AT in data 10 .08 .2016

Oggetto: S.P. 41 PESCIA UZZANO – Movimento Franoso al Km 1+700 – Intervento di consolidamento della pendice e ricostruzione della sede viaria. Procedura di gara, individuazione ditte.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto il decreto sindacale, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

Premesso che:

La Strada Provinciale SP 41 denominata anche "VIA COLLI PER UZZANO" è stata interessata da un importante movimento franoso durante le prime precipitazioni ed eventi calamitosi del periodo Ottobre/Novembre 2013.

Nel mese di Febbraio 2014 il movimento in pochi giorni ha assunto un livello di pericolosità tale da determinare la chiusura per la sicurezza della pubblica incolumità della circolazione stradale e pedonale.

A partire da tale data sono stati avviati incontri tecnici ai quali hanno partecipato responsabili della Provincia di Pistoia, Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, Comune di Uzzano e Toscana Energia, quest'ultima interessata allo scivolamento a valle della tubazione di adduzione del gas metano alla frazione di Uzzano Castello interrata sotto la SP Via Colli per Uzzano.

Richiamato il Decreto Presidente della Provincia di Pistoia n°57 del 15/03/2016 con il quale si approvava il progetto PRELIMINARE relativo ai lavori di cui all'oggetto;

Visto il Progetto DEFINITIVO ESECUTIVO redatto dal gruppo di lavoro e inserito nel DOCUMENTO OPERATIVO DELLA DIFESA DEL SUOLO (D.O.D.S.) previsto dall'articolo 3 della LRT 80 del 28/12/2015 Burt 57/2015;

Preso atto che con l'inserimento nel DODS del progetto di ripristino viene anche prevista la copertura da parte della REGIONE TOSCANA dell'intero importo pari a Euro 245.000,00;

Preso atto che con DGRT n° 464 del 17/05/2016, la Regione Toscana ha provveduto all'approvazione del D.O.D.S. anno 2016, I° Stralcio articolo 3 LR 80/2015, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto, individuando quale attuatore dello stesso, e quindi beneficiario del finanziamento il COMUNE DI UZZANO, e definendo il crono programma dell'intervento, il cui rispetto essenziale all'ottenimento del finanziamento stesso;

Preso atto della Determinazione Dirigenziale 413 del 29/06/2016 protocollo 30270 con la quale la Provincia di Pistoia, quale ente capofila del gruppo di progettazione provvede all'approvazione del Progetto DEFINITIVO ESECUTIVO, approvazione trasmessa a questo ente in data 07/07/2016 protocollo 5783;

Considerato e tenuto conto che l'articolo 1 comma 3) delle "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL DOCUMENTO OPERATIVO PER LA DIFESA DEL SUOLO" (Allegato B alla predetta DGRT 464/2016) stabilisce che, in particolare, sono di competenza del soggetto attuatore le seguenti mansioni:

- *Redazione ed approvazione del progetto dell'opera ovvero dello studio di approfondimento;*
- *Affidamento dei lavori, la direzione ed il collaudo dei medesimi;*
- *Pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;*
- *La rendicontazione dell'intervento;*
- *La trasmissione dei dati di monitoraggio mediante l'applicazione informatica predisposta dalla Regione Toscana;*
- *Il rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;*

Preso atto che, come da allegato A parte IV alla predetta DGRT 464/2016, i termini previsti nel crono programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

INIZIO LAVORI ENTRO IL 18/09/2016//

FINE LAVORI ENTRO E NON OLTRE IL 18/05/2017

PRESO ATTO

Che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**.

Che si tratta del "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", cioè il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

RILEVATO:

Che il nuovo Decreto Appalti di cui sopra prevede al TITOLO II "QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI"

Che all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:

"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."

"2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice."

"3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica."

“4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”

Considerato

Che risulta necessario attivare le procedure di gara in maniera URGENTE al fine di garantire il rispetto del termine di inizio lavori previsto **entro e non oltre il 18/09/2016**, pena la perdita dei fondi necessari alla realizzazione dei lavori;

Che il progetto riveste caratteristica di urgenza;

Che le tempistiche necessarie allo svolgimento dei lavori sono tali da indurre l'amministrazione ad attivare in maniera urgente la realizzazione degli interventi procedendo in maniera spedita mediante l'utilizzo degli strumenti elettronici di acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi;

Considerato che per la fornitura di beni e servizi è inoltre possibile utilizzare il MERCATO ELETTRONICO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE “MEPA” o avvalersi delle convenzioni CONSIP;

Considerato:

Che l'importo principale da mettere a base di gara è superiore a Euro 150.000,00 e precisamente Euro 188.500,00;

Che ai sensi dell'articolo 37 comma 1) del nuovo codice degli appalti , “*Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*”

Che l'articolo 38 comma 8 “*A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, l'ANAC non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che procedono all'acquisizione di beni, servizi o lavori non rientranti nella qualificazione conseguita. Fino alla predetta data, si applica l'articolo 216, comma 10*”;

Richiamato l'articolo 216 comma 10 che recita “*Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.*”

Visto che il comune di Uzzano è iscritto alla AUSA (ANAGRAFE UNICA STAZIONI APPALTANTI) al n° 0000160940;

Preso atto che comunque questo Ente sta procedendo alle procedure di gara per conto e in associazione della PROVINCIA DI PISTOIA che ai sensi dell'articolo 37 comma 4) lettera c) è di fatto **STAZIONE APPALTANTE** in quanto “*stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56*”;

Considerato che essendo necessario procedere in via speditiva al fine del rispetto delle date di inizio lavori e al fine di non perdere il contributo assegnato è stato disposto di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata attraverso il **Sistema di e-procurement denominato Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START)**;

VISTO l'elenco delle ditte che hanno fatto richiesta di partecipare alla procedura di gara, elenco che consta di 51 domande;

RICHIAMATO la necessità di una procedura di gara veloce che permetta di rispettare i tempi dettati dalla Regione Toscana;

VISTO il rispetto della rotazione tra i richiedenti e l'individuazione a sorteggio delle 15 ditte da invitare a procedura negoziata;

Visto:

1) Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare: l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere e l'articolo 163 relativo all'esercizio ed alla gestione provvisoria del bilancio;

- 2) Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2)
- 3) Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;
- 4) La Deliberazione di C.C. n. 32 del 22.07.2015, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- 5) La Deliberazione dell G.C. n. 87 del 20.11.2015, con cui è stato approvato il Piano Risorse e obiettivi per l'esercizio 2015;
- 6) L'articolo 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'esercizio ed alla gestione provvisoria del Bilancio;
- 7) L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

DETERMINA

1) Di individuare le 15 ditte da invitare a procedura negoziata per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, indicate nell'allegato segreto in coda alla presente determinazione.

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, non comportando spesa a carico del bilancio del Comune né minore entrata in questa fase, è esecutivo senza l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Copia della presente viene trasmessa:

- | | |
|---|---|
| x | all'U.O. Ragioneria |
| x | alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali |
| | |

Il Responsabile AREA TECNICA
(Dott. Lorenzo Lenzi)



*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*